

# COMUNE DI BORGO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Fiscale 02540250202



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di 1 convocazione-seduta pubblica

**Deliberazione N. 55**

**in data: 23/12/2025**

**Immediatamente eseguibile**

**SI [X] NO [ ]**

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2026**

L'anno duemilaventicinque, addì ventitre del mese di dicembre, alle ore 17:30, nella Sala delle adunanze Consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

			Presenti/Assenti
1	BORSARI ALBERTO	Sindaco	Presente
2	MANZOLI MARA	Consigliere	Presente
3	FAIONI SERGIO	Consigliere	Presente
4	BESUTTI DANIELA	Consigliere	Presente
5	MAESTRELLI MICHELE	Consigliere	Assente
6	MARCOLIN SIMONA	Consigliere	Presente
7	BARBIERI DANIELE	Consigliere	Presente
8	PINI SAVERIO	Consigliere	Presente
9	CARNEVALI PAOLA	Consigliere	Presente
10	ZANELLA PIERO	Consigliere	Presente
11	MAINI ANNABELLA	Consigliere	Presente
12	FORMIGONI LAURA ORNELLA	Consigliere	Presente
13	CALEFFI RONNI	Consigliere	Assente
			11      2

Assiste alla seduta il DOTT. ALESSIO TESTONI, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAIONI SERGIO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Illustra l'Assessore Besutti Daniela segnalando la necessità di aumento della addizionale dello 0,05 per far fronte in particolare a fragilità sociali che richiedono una maggiore spesa. Segnala inoltre come molte spese siano obbligatorie.

Il Consigliere ZANELLA Piero esprime parere negativo pur comprendendo la problematica sociale. Sarebbe auspicabile riuscire a reperire fondi in altro modo.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che, in attuazione della delega prevista dall'art. 7, comma 3-bis, della Legge 59/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della Legge 27/12/1997, n. 449, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 01/01/1999;
- che, come indicato anche dalla relazione governativa al decreto, l'addizionale deve essere basata essenzialmente su una aliquota formata da due parti distinte: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, opzionale, che è rimessa per la sua istituzione alla discrezione del Comune;
- che la Legge 289/2002, Finanziaria 2003, ha disposto il blocco degli incrementi alle addizionali comunali all'IRPEF;
- che l'art. 2, comma 21, della L. 350/2003 (Legge Finanziaria 2004) ha confermato tale disposizione per l'anno 2004;
- che la Legge 311/2004, Finanziaria per il 2005, ha confermato il blocco, ma con la possibilità di incrementare l'addizionale comunale fino allo 0,1% per quei Comuni che non l'avevano ancora applicata;

Dato atto:

- che, sulla base della Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2007, era data facoltà ai Comuni di incrementare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, previa approvazione di un apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 446/97, nonché di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- che tale facoltà veniva posta in carico al Consiglio Comunale;

Dato atto che il decreto Legge n. 138/2011 ha abrogato l'art. 5 del Decreto n. 23/2011, prevedendo che la sospensione del blocco all'aumento delle tariffe non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale IRPEF di cui al D.Lgs. 360/1998;

Richiamato il comma 42 della legge di bilancio 2017, che proroga a tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali;

Richiamata la legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) che proroga a tutto il 2018 il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e locali;

Richiamata la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) che non prevede più il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e locali;

Ritenuto necessario procedere alla conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già approvata per il 2025 anche per l'anno 2026, corrispondente ad una aliquota unica pari al 0,75%, con esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00:

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 1, comma 142, 143 e 144 della L. 296/2006;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui risultato, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

presenti	n. 11
votanti	n. 11
favorevoli	n. 8
contrari	n. 3
astenuti	n. 0

## **DELIBERA**

- 1) Di determinare per l'anno 2026 l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,80, con esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00
- 2) di indicare, nel bilancio di previsione 2026-2028 che si approva in questa sede, una previsione di entrata nella somma di € 793.106,59 per l'anno 2026, stimata sulla base di simulazioni effettuate sul Portale del Federalismo Fiscale;
- 3) di invitare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a provvedere a tutti gli adempimenti utili per l'esecutività della presente delibera.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione al fine di accelerare il più possibile l'iter procedurale;

Inoltre, stante la necessità di dar corso a quanto sopra deliberato, con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui risultato, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

presenti	n. 11
votanti	n. 11
favorevoli	n. 8
contrari	n. 3
astenuti	n. 0

la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
FAIONI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. ALESSIO TESTONI

